Gli avvenimenti sportivi

CALCIO - SERIE A — DOMANI ALL'OLIMPICO LA SAGRA DEL TIFO E DEL FOLKLORE

Roma-Napoli: arsenico e vecchi... mortaretti

- *Sampdoria-Padova e Fiorentina-Verona le altre partite decisive per il secondo posto (ed anche per la retrocessione)*
- *Il «clou» della lotta in coda è rappresentato dalla partita di Bergamo tra l'Atalanta ed il «disperato» Genoa*

Sembrava che il calcio stesse per cedere definitivamente il passo al ciclismo, sembrava che il campionato fosse finito a causa dello strapotere della Juventus di Charles e Sivori, sembrava che l'interesse residuo dovesse accentrarsi solo attorno alle vicende della lotta per la salvezza, ai primi colpi della campagna acquisti ed ai soliti scandali di stagione. Ed invece...

Invece le pur drammaticissime vicende della lotta per la salvezza stanno per finire relegate in secondo piano. Ed in secondo piano viene considerata perfino l'approvazione del ritorno della coppa Italia (a partire dal 1. giugno, con 17 squadre di A, 9 di B e 6 di C). Il fatto è che tutta l'attenzione degli sportivi è oggi attirata dalla lotta per le vicende d'onore, accesasi violentemente ed inopinatamente per l'orgoglio del provinciale Padova, per la impennata di volontà della sfortunata Fiorentina e per il grande ritorno del Napoli di Amadei.

E così nella undicesima giornata del girone di ritorno, mentre la Juventus si appresta a fare gli onori di casa al declinante Bologna (ormai inspiegabilmente in crisi tanto da costringere la società a mutare severamente tutti i rossoblu), mentre la Fiorentina usufruisce pure dei favori del fattore campo contro il pericolante Verona di Mondadori ed il Padova è chiamato ad una difficilissima trasferta sul campo della «disperata» Sampdoria, il cartellone della domenica calcistica è invece retto proprio dallo squadrone partenopeo impegnato all'Olimpico contro i giallorossi nella partita più sentita e più polemica della stagione.

Una partita tanto più interessante in quanto anche i «lupi» romanisti si sono palesati recentemente in ripresa (un ricordino la vittoria sul Bologna e sull'Udinese) grazie al ritorno del quadrilatero e grazie al ritrovamento della migliore forma da parte di Da Costa.

Covicchi se n'è trattera di un confronto quanto mai aperto e combattuto dal momento poi che le opposte tifoserie non lesineranno gli incoraggiamenti alle due avversarie. Si dice che migliaia di napoletani stiano sul piede di partenza per Roma carichi di mortaretti e di entusiasmo pur se ad Agnano è in programma un avvenimento ghiotto e di richiamo come il Gran Premio Lotteria. Il che conferma la potenza del fascino di questo gioco del calcio tanto disprezzato, tanto vilipeso ma sempre grande da calamitare le folle più e meglio di ogni altro sport. Per restare a Roma-Napoli si può dire che ci saranno la rivalità e i mortaretti di sempre.

Subito dopo Roma-Napoli in ordine di importanza nel programma della undicesima giornata bisogna segnalare l'incontro di Bergamo forse decisivo per la battaglia per non retrocedere: ospite degli orobici baldanzosamente incamminatisi sulla via della salvezza sarà infatti il fanalino di coda rossoblu che in caso di sconfitta dovrà perdere ogni speranza di rimanere in serie A.

Infatti i genoani sono attesi da una serie di partite «terribili» ed il confronto di domani varrà doppio in quanto disputato contro un'avversaria diretta. Si tenga presente poi che la Sampdoria potrebbe non lasciarsi sfuggire l'occasione di sfruttare il turno casalingo, specie se il Padova si dimostrerà nelle cattive condizioni di forma palesate ultimamente. E come la Sampdoria e l'Atalanta anche l'Udinese potrebbe approfittare del turno interno per piegare i nero azzurri dell'Inter che giusto domenica scorsa hanno accusato una scarsa tenuta difensiva contro la Sampdoria.

Pertanto il Genoa rischia di vedersi distaccato da tutte le altre rivali, ad eccezione forse del Verona che dovendo visitare il campo di una Fiorentina desiderosa di riscattare al più presto la sfortunata prestazione di Torino potrebbe rimanere a bocca completamente asciutta. Ma il Verona si trova a ben tre punti dal rossoblu...

Abbiamo esaminato le partite di maggior interesse della undicesima giornata. Rimane da parlare degli incontri di San Siro, di Ferrara e di Vicenza ove saranno rispettivamente di scena la Lazio, il Torino e la Alessandria. Si tratta di incontri nei quali si gioca per la sicurezza definitiva e nei quali il pronostico orienta in generale le sue preferenze verso i padroni di casa: a San Siro e Vicenza per la grave incompletezza delle ospiti (la Lazio dovrebbe mancare di Lovati, Vivolo, Tozzi e Pinardi e l'Alessandria di Giacomazzi, Pedroni e Nobili) e a Ferrara per la volontà e la velocità degli spallini. A titolo di curiosità si può segnalare come sia i grigi dell'Alessandria sembrino anche piuttosto giù di morale a causa dei ritardi nel pagamento degli emolumenti, ritardi dovuti alle cattive condizioni finanziarie dei due gloriosi sodalizi.

Si dirà che è un male comune oggi in Italia, un male dovuto alle spese sempre più pazze di certi dirigenti ed all'andazzo generale del calcio italiano. Non ci sono forse gli esempi clamorosi dei giocatori del Bari e della Triestina che non vedono gli stipendi da mesi? Eppure la borsa calcistica è sempre mantenuta e un Petris viene pagato 70 milioni proprio da quel Torino di cui parlavamo prima e che per sanare la crisi non ha trovato di meglio che abbinarsi ad una industria di cioccolato.

Dopo il Lanerossi Vicenza nel prossimo campionato dunque avremo anche un Talmone Torino e non impostate se si offende la suscettibilità degli sportivi, se si rischia di cadere nel ridicolo. Importa solo che si riesca a mantenere il passo nel valzer dei milioni.

ROBERTO FROSI

Italia-Germania 2-0 nel tennis a Taormina

TAORMINA, 11. — Risultati dopo la prima giornata dell'incontro internazionale femminile di tennis Italia-Germania: Migliori batte Wollmer 6-3, 6-8, 6-1; Lazzarino batte Dittmeyer 8-6, 6-1, 6-3.

BATTUTA LA FRANCIA AL TORNEO DELLA F.I.F.A. (3-0)

Gli juniores in finale

ITALIA: Albertasi; Tommasin, Trebbi; Bolchi, Salvadori Galeone; Oltremari, Guglielmoni, Volpi, Corso, Brenna.

FRANCIA: Deplanque; Kakiel, Stakowiak; Oster, Leborgne Dubacle; Destrumelle, Berard, Verdier, Djorkaeff, Grabowski.

ESCH SUR ALZETTE, 12. — Con una chiara e convincente affermazione sulla Francia, la squadra Juniores italiana ha conquistato il diritto di disputare la finalissima del Torneo Internazionale Juniores della FIFA che può considerarsi come campionato mondiale dei giovani.

La compagine azzurra, ha vinto con un punteggio indiscusso ed attraverso una prestazione tecnica che ha conquistato i diecimila presenti sul campo di Esch Sur Alzette, fra cui numerosi connazionali.

Dopo il primo tempo conclusosi a reti inviolate, al 4' della ripresa Volpi segnava la prima rete, e dieci minuti dopo lo stesso Volpi consolidava il vantaggio. Al 31', Oltremari, sanzionava con un terzo gol la superiorità azzurra.

Alla fine dell'incontro i numerosi italiani che avevano assistito alla partita sono scesi in campo per portare in trionfo i nostri ragazzi.

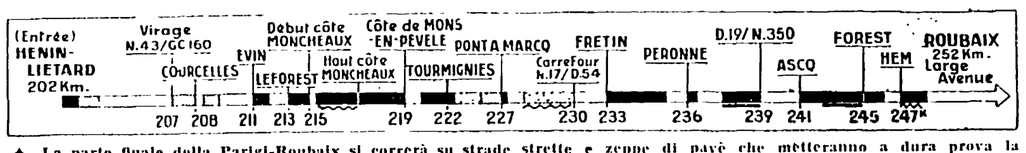
Nell'altra semifinale dopo il primo tempo chiusosi con una rete a vantaggio dell'Inghilterra, nella ripresa nessuna delle due squadre è riuscita a realizzare. Pertanto l'Inghilterra sarà la finalista che verrà opposta domenica all'Italia.

• • •

Nella foto: una formazione tipo della nazionale giovanile azzurra.

CICLISMO — UNA DELLE CORSE PIÙ SEGUITE DEL MONDO

Sul pavè e su strade malandate si corre domani la Parigi-Roubaix



✦ La parte finale della Parigi-Roubaix si correrà su strade strette e zeppe di pavè che metteranno a dura prova la perizia e la resistenza dei corridori. Ecco il grafico degli ultimi 50 chilometri del percorso: i tratti in nero indicano percorso estremamente difficile, quelli tratteggiati percorso difficile, quelli punteggiati indicano fondo stradale buono e quelli bianchi, infine, indicano fondo stradale asfaltato.

Favoriti i belgi — Buone possibilità per Conterno, Coletto e Defilippis

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 11 — Due settimane dopo il terribile Giro delle Fiandre, ecco un'altra corsa infernale: la *Parigi-Roubaix*.

Ogni anno, alla fine di marzo e all'inizio d'aprile, il ciclismo torna alle origini. Lancia, cioè, due gare delle più importanti e delle più seguite, sulle vecchie, malandate strade di pavè che rovinano i pedalatori moderni. Però la tradizione è salva. D'altra parte, senza il pavè il *Giro delle Fiandre* e la *Parigi-Roubaix* perderebbero tutto il loro fascino, diventerebbero piatte, monotone, prive di qualsiasi valore tecnico e agonistico.

Ma, intanto, per Jean Garnault, che ha l'incarico di tracciare il percorso della *Parigi-Roubaix* sono cominciati i guai: nel Nord della Francia, il pavè va scomparendo, e spesso il nostro amico è costretto a modificare l'itinerario. E' forse agli sgoccioli la gara?...

«No — dice Garnault; scomparso il pave nel Pas-de-Calais e nel Nord troverò un'altra soluzione».

— Quale?

«Potrei andar a fare un giretto nelle Fiandre, che sono vicine a Roubaix, e dove il pave resisterà fino alla consumazione dei secoli».

Cose lontane. Restiamo al presente. Il tanto temuto pave non è più la croce dei nostri atleti. L'ultimo esempio l'abbiamo avuto nel *Giro delle Fiandre*, dove Conterno, Defilipps, Moser e Coletto non hanno sfigurato nel confronto con gli specialisti del Belgio e hanno, addirittura, sconfitto gli specialisti di Francia.

Dunque, anche la *Parigi-Roubaix* di domani l'altro potrebbe essere buona per noi, come buono è stato il *Giro delle Fiandre*, che ha permesso a Conterno di conquistare la posizione di «leader» del Trofeo Desgrange-Colombo. E poiché Van Looy è stato tolto dall'ordine d'arrivo della gara di Wetteren, per illegale cambio di bicicletta, alla vigilia della *Parigi-Roubaix* Conterno ha otto punti di vantaggio sul primo piazzato che è Derycke. Ma ecco la classifica: Conterno (I), punti 23; Derycke (B) e Van Looy (B), 20; Truye (B) e Poblet (S), 17; De Bruyne (B) 16, Darrigade (F), 15, Van den Branden (B) e De Smedt (B), 13, Janssens (B) e Albani (I), 11, Defilippis (I), 9; Baffi (I), 8.

Dominano gli atleti del Belgio. E i «nostri», malgrado le rinunce di tanti nelle gare francesi-belghe, ben si difendono. Debuttano, invece, gli atleti di Francia e «l'Equipe» è allarmata. Il giornale di Goddet mette Bobet, Anquetil, Gemminani, Forestier, Darrigade, Hassenforder e gli altri di maggior peso a non mollare; il giornale riconosce la supremazia delle squadre italo-belghe, e intervista Antonin Magne per fargli dire: «L'umore di queste squadre raggiunge la perfezione e costituisce una evoluzione del ciclismo moderno, perché esse non si sacrificano per un solo capitano, ma per altrettanti *leaders* quanti sono i componenti della formazione». L'allusione alla «Carpano» è più che trasparente.

Poi, «l'Equipe» parla di ripresa e, per la *Parigi-Roubaix* suggerisce una tattica che prevede un attacco immediato, di sorpresa. Per «l'Equipe», infatti, gli avversari belgi e italiani non possono essere staccati nel finale e non possono essere battuti in volata.

«Un attacco immediato, di sorpresa». — Il giornale di Goddet forse sbaglia. Non è a parer nostro la *Parigi-Roubaix* la corsa che si presta a colpi di testa, poiché per i primi quattro quinti di distanza (km. 252) la strada è quasi tutta piatta e d'asfalto. La rampa di Doullens può dir poco e niente. La fatica di una lunghissima fuga gli attaccanti l'avvertirebbero all'ingresso dell'«Inferno del Nord», dove i campioni si scatenano, e dove chi scappa, anche se è in netto vantaggio, viene travolto. Tattiche. Tutti ne parlano, e nessuno si vuole convincere che ha ragione Binda. Il quale dice che anche le tattiche più studiate, più intelligenti e più furbe non hanno possibilità di riuscita se non ci sono gli atleti capaci di realizzarle.

Allora, vinceranno ancora i belgi? E' probabile.

ATTILIO CAMORIANO

Ted Wright contro Manuel mercoledì al Palazzetto

Mercoledì al Palazzetto dello Sport si svolgerà una riunione pugilistica imperniata sul ritorno di Ted Wright, chiamato il «piccolo Robinson». Avendo tutti i pari pesi italiani rifiutato di incontrarlo egli si batterà col nigeriano Sandy Manuel.

Gli altri incontri in programma sono: Visintin-Suarez, Sciaciani - Trochon, Sinacori-Mangiarelli e Putti-De Martino.

Le pretese di Zoli sulla RAI-TV

(Continuazione dalla 1. pagina)

giusto, ma più equo un sistema di gradualità: ove lo on. La Malfa e il dott. Carandini ritengano di poter entrare in tale ordine di idee, potrà studiarsi concretamente tale criterio di gradualità e la sua applicazione. Quanto alla cessazione di ogni commento politico redazionale della RAI-TV e alla assoluta imparzialità nelle informazioni dei giornali Radio-TV, il presidente del Consiglio ha dichiarato che il desiderio della più assoluta imparzialità è da lui condiviso e sarà pressantemente richiesto alla Rai-TV, ma che non ritiene di poter ingerirsi nella organizzazione dei servizi della Rai. Per quanto riguarda il problema della TV, esso è evidentemente collegato al problema delle trasmissioni radio».

Il testo del comunicato ha lasciato senza fiato sia gli interlocutori del sen. Zoli, sia gli osservatori politici, che lo hanno conosciuto pochi minuti dopo la fine del colloquio. Radicali e repubblicani hanno tenuto una riunione nella redazione del *Mondo*, nel corso della quale i vari esponenti hanno ritenuto inaccettabile la posizione del presidente del Consiglio.

Una presa di posizione ufficiale è venuta in serata dal Partito radicale, che aveva svolto con Carandini e insieme col PRI l'azione presso Zoli presentando il progetto per la imparzialità delle trasmissioni elettorali. Il comunicato «segnala all'opinione pubblica la gravità di una decisione che escludendo il criterio obbiettivo della parità di tutti i partiti che affrontano la campagna elettorale, introduce un criterio arbitrale ed incontrollabile di differenziazione di forza politica» e «protesta contro il proposito chiaramente manifestato dietro appigli tardivi ed elettoralistici di introdurre nella competizione elettorale un giudizio politico di cui solo la DC si assume la responsabilità».

I radicali avanzano un classico argomento da «terza forza», affermando che la decisione offre una «insperata risorsa» polemica ai comunisti, senza comprendere che proprio il terreno dell'anticomunismo è quello che ha consentito a Zoli di fare il suo gioco, col solo scopo — come alla fine si esprime lo stesso comunicato — «di conservare al suo partito il controllo integrale dei mezzi radiovisivi che sono a disposizione del governo de escludendo tutte le altre forze democratiche».

Energica e precisa invece la posizione che assumerà l'*Avanti!* di questa mattina, sia per quanto riguarda la intollerabile discriminazione che Zoli vorrebbe attuare nei confronti del PCI, sia per quanto riguarda la proporzionalità dei tempi, dato che essa deriverebbe da una valutazione delle forze di un Parlamento oramai sciolto prescindendo da quella che potrebbe essere la consistenza dei partiti nel nuovo Parlamento dopo la campagna elettorale in corso.

Negli ambienti giornalistici s'è fatto inoltre notare che qualora si arrivasse effettivamente a una ripartizione proporzionale del tempo fra i vari partiti escluso il comunista, la Democrazia cristiana peserebbe con i suoi 262 seggi non più su un totale di 590, ma di 447, dato che il PCI aveva alla Camera ben 143 deputati. E', insomma, il solito trucco di voler fare il proporzionalista in base a calcoli in tutto degni della tradizione clericale delle leggi-truffa. Ancora una volta, dunque, la discriminazione anticomunista andrebbe ad esclusivo vantaggio della DC.

IL PROGRAMMA DEL P.C.I.

(Continuazione dalla 1. pagina)

classe operaia prima delle elezioni del 25 maggio, ciò è perchè gli elettori devono aver chiaro per quale prospettiva essi votano. Se il PCI sottolinea che i fatti hanno dato ragione alla sua politica, nella valutazione della situazione internazionale, nella polemica sul «neo-capitalismo», nella valutazione del MEC e del piano Vanoni, nel giudizio su Fanfani e sulla sua politica, nel giudizio su una determinata impostazione della «unificazione socialista», ciò non è certo per una polemica retrospettiva. E' perchè, sulla base di diverse valutazioni che i fatti hanno dimostrato errate, e sulla base di un errato giudizio sulla «crisi» del PCI, anche una parte dei socialisti ritenne che i comunisti fossero «fuori del gioco»; e che esistesse una prospettiva di rottura del monopolio d.c. e di sviluppo democratico anche discriminando i comunisti e prescindendo da una politica attivamente unitaria di tutta la sinistra imperniata su una effettiva unità d'azione dei due partiti operai.

Orbene i fatti si sono incaricati di riconfermare che nessuna prospettiva di questo genere esiste, e che la politica unitaria è la condizione essenziale di ogni sviluppo democratico della situazione italiana e di ogni vittoriosa alternativa al monopolio clericale. Si tratta perciò di dir chiaro, agli elettori, come hanno affermato ad es. Longo e Amendola, che alla soluzione dei problemi che si porranno al Paese dopo le elezioni dovranno collaborare tutti i settori dello schieramento popolare, in proporzioni della loro forza e della loro capacità di lotta, rigettando qualsiasi discriminazione. Si tratta di chiarire all'elettore, quindi, qual'è la prospettiva per cui esso vota, e chiarire che questa prospettiva non è per es. quella antiunitaria che le terze-forze, affette dal veleno della discriminazione, senza che il PSI contribuisca a disintossicarle, tuttora confondono con una prospettiva di progresso democratico, mentre è solo una prospettiva di consolidamento del potere clericale su basi riformistiche e clerico-socialdemocratiche.

Chiarito ciò esclusa ogni discriminazione, affermata la prospettiva unitaria, non solo appaiono ridicole le insinuazioni avversarie sulle «manovre» e «aggressioni» comuniste, ma appare vero l'opposto: in questa prospettiva unitaria, l'avanzata generale della sinistra è affidata al rafforzamento del PCI in primo luogo e anche a quello del PSI e di ogni altra forza che diriga però i suoi colpi contro il monopolio clericale e contro i potenziali satelliti socialdemocratici di destra o liberali malagodiani che siano, di questo monopolio.

Queste sono le questioni poste dal Consiglio nazionale del PCI. A tali questioni è sostanzialmente sfuggito il compagno Nenni, in un articolo che appare stamane sull'*Avanti!* In questo articolo Nenni, infatti, si limita a una difesa della sua politica, identificandola con le note posizioni, vecchie e battute dai fatti, sulla «destalinizzazione», i fatti ungheresi, lo stato guida ecc. Alle questioni poste dal Consiglio nazionale del PCI è possibile che venga data risposta domani, poichè è annunciato un comizio dello stesso Nenni all'Adriano.

In aumento il debito pubblico

Al 28 febbraio 1958 il debito pubblico interno italiano (consolidati, redimibili, biglietti di Stato e debito fluttuante) è salito a 4.960 miliardi e 928 milioni di lire, con un aumento — in confronto al 31 gennaio, cioè in un mese — di 836 milioni.

In confronto al 28 febbraio 1957, cioè in un anno, il debito pubblico risulta aumentato di 209 miliardi e 509 milioni.

Ritrovata miss Germania

FRANCOFORTE, 11. — Gerti Daub da Amburgo, Miss Germania 1957, giunta nei giorni scorsi a Napoli assieme con un gruppo di giornalisti tedeschi che avevano partecipato al volo inaugurale della linea Amburgo-Roma e che secondo informazioni stampa sarebbe scomparsa durante la sua permanenza in Italia, viene invece segnalata oggi nella città tedesca di Gelsenkirchen in circostanze perfettamente normali. Ella intende in giornata proseguire per Amburgo.

CANADA

Sequestrata eroina per mezzo milione di dollari

MONTREAL, 11. — La polizia di Montreal ha rintracciato, nello scantinato di una casa per appartamenti, titoli negoziabili per 72.000 dollari e eroina per un valore di mezzo milione di dollari. Eroina e titoli sono stati sequestrati. La polizia cercava i ladri di titoli per un valore di 1.800.000 dollari, rubati nel gennaio scorso dalle casseforti della «Société nationale de fiducie».

SVIZZERA

3 milioni di ettolitri di birra consumati in un solo anno

GINEVRA, 11. — I bevitori di birra hanno notevolmente contribuito, nel 1957, ad aumentare il reddito della confederazione, portando nelle sue casse ben 31 milioni di franchi di imposte. infatti, dal 1 ottobre 1956 al 30 settembre 1957, in Svizzera sono stati consumati circa tre milioni di ettolitri di birra, vale a dire 60 litri per abitante. L'aumento del consumo è stato del 10.65 per cento in rapporto allo scorso periodo, nonostante la maggiorazione del prezzo intervenuta dal 1. aprile 1957. Il valore della birra importata ha raggiunto un milione di franchi e l'imposta, come si è detto, ha fruttato alla confederazione 31 milioni.

DOMANI UNA ECCEZIONALE GIORNATA SUGLI IPPODROMI

Il Gran Premio Lotteria ad Agnano

ed il "Parioli„ alle Capannelle

● CREVALCORE e TORNESE saranno i due grandi protagonisti del G. P. di Agnano e si impegneranno sicuramente in un finish entusiasmante, come nel Gran Premio delle Nazioni a Milano che vide il successo di CREVALCORE e di cui la foto mostra l'arrivo serrato.

Domani si avrà sugli ippodromi italiani una giornata eccezionale essendo in programma ad Agnano il Gran Premio della Lotteria in cui saranno di fronte i migliori trottatori attualmente presenti sulle piste italiane ed alle Capannelle il classico «Parioli» che dovrà portare un chiarimento nei valori della generazione dei tre anni che hanno finora fornito risultati contrastanti ed a volte perfino sconcertanti.

Ad Agnano il Gran Premio Lotteria sarà disputato con la solita formula delle tre batterie e della finale cui saranno ammessi i primi tre classificati di ogni singola prova eliminatoria.

Nella 1. batteria campeggia Crevalcore, uno dei favoriti della prova, che dovrebbe essere sicuro finalista malgrado le sue note difficoltà in partenza. Per gli altri due posti in finale pensiamo debbano essere indicati Capriccio che ha avuto in sorte lo steccato, Brigantino che sarà assai pericoloso se avrà ritrovato la sua forma e Mister Tato che va molto forte in questo momento. Minori le chances di Avisi apparso lontano dal suo momento migliore. Nella 2 batteria l'equilibrio dei valori in campo è notevole. Pensiamo che Oriolo, malgrado le difficoltà che incontra su piste di mezzo miglio, sia da indicare come favorito davanti a Checco Pra ed all'americano Double Scotch che non può essere trascurato. La sorpresa potrebbe essere fornita da Balabanov.

Nella 3 batteria spicca Tornese, il grande favorito della corsa. Per gli altri due posti in finale pensiamo debbano essere indicati l'americano Home Free ed Orco. Bambaia e Cellini potrebbero aspirare ad un posto in finale in favorevoli condizioni di corsa.

Esaurito il quadro di Agnano passiamo al classico Parioli in programma alle Capannelle. Il terreno pesante complica un po' le cose facendo diminuire le chances di Carboncina, già battuta su questo stesso terreno dalla sorprendente Algaiola ed aumentare quelle di Miragolo recente vincitore al suo rientro a Roma. La prova si presenta nel segno di una grande incertezza e tutto vantaggio dello spettacolo. Almeno un sestetto di cavalli hanno chance di vittoria e precisamente Carboncina, Miragolo, Algaiola, Saturno II e Kabul apparso migliorato all'ultima vittoriosa uscita. Qualche possibilità ci sembra avere Peco che dicono assai migliorato ma che sulla carta appare chiuso da più di un concorrente, e Peverino che ha deluso al suo debutto sulla pista romana ma la cui prova negativa ha bisogno di una prova di appello.

Gli altri iscritti, qualora dovessero essere ai nastri, ci sembrano di classe inferiore.

SPORT - FLASH - SPORT

Atletica: Dordoni e Pamich in Germania

La Federazione italiana di atletica leggera, aderendo all'invito della Federazione tedesca, ha iscritto Giuseppe Dordoni e Abdon Pamich alla tradizionale gara internazionale di marcia denominata «Giro di Berlino» e che avrà luogo domenica 4 maggio su di un percorso di chilometri 25.

◆

MELBOURNE, 11. — Il pugile italiano Letterio Petilli ha battuto questa sera ai punti l'ex olimpionico australiano, Bobby Bath (kg. 57.152) in un incontro sulla distanza di 12 riprese svoltosi allo Stadium di Melbourne.

◆

NOVARA, 11. — Si è iniziato il quadrangolare di sciabola. La Polonia ha battuto la Francia 10 a 6.

Nell'ultimo incontro della giornata per la gara di sciabola a squadre, la Polonia ha battuto l'Italia per nove vittorie a sette, conquistando così la «sciabola d'argento».

◆

VARSAVIA, 11. — Per la prima volta dalla fine della seconda guerra mondiale, i cavalieri polacchi torneranno nei concorsi ippici europei. Cinque cavalieri parteciperanno al concorso ippico di Nizza che si inizia domani, a quello di Roma del 26 aprile e di Lucerna del 10 maggio.

Auto: la nuova Ferrari al G.P. di Siracusa

SIRACUSA, 11. — Nella prima giornata ufficiale dell'VIII Gran Premio Siracusa il più veloce è stato l'italiano Luigi Musso che con la sua Ferrari nuova «6 cilindri» pur non spingendo a fondo sul percorso di chilometri 5.500 ha impiegato 2'1"5 10, alla media di km. 162.963. Altri buoni tempi sono quelli dello svedese Bonnier su «Maserati» in 2'05" e 1 10, media km. 153.727, dell'australiano Kavanagh, su «Maserati» in 2'22"1 10, alla media di km 139.332 e del monegasco Testut su «Maserati» in 2'28" e 8 10, media di km. 133.061.

SENZA VIVOLO TOZZI LOVATI PINARDI E BURINI

Priva di 5 titolari la Lazio a San Siro

Rientrerebbero Fuin, Muccinelli, Orlandi, Cocciuti e Chiricallo - Dubbi per Bugatti nel Napoli

Colpo di scena alla vigilia della partenza della Lazio per Milano: oltre Lovati, Tozzi e Vivolo saranno costretti a disertare l'importante confronto anche Pinardi e Burini per cui la Lazio sarà priva di ben cinque titolari. E' vero che dovrebbero rientrare Muccinelli e Fuin (ma il secondo è stato colto da un attacco febbrile) ma è anche vero che comunque si dovrà fare ricorso a tre rincalzi, cioè a Orlandi, Cocciuti e Chiricallo. La formazione probabile della Lazio per l'incontro di San Siro con i rossoneri (che per l'occasione recuperano Galli e Cucchiaroni) dovrebbe pertanto essere la seguente: Orlandi, Molino, Lo Buono, Fuin (Carradori), Eufemi, Moltrasio, Muccinelli, Pozzan, Cocciuti, Selmosson e Chiricallo. Questi undici atleti (più Colombo e Carradori) partiranno questa mattina alle 10,50 per Milano. Si intende che con una squadra ridotta in queste condizioni le speranze dei bianco azzurri sono ridotte al lumicino.

Diversa invece la situazione nel clan giallorosso ove la formazione è stata decisa da tempo essendo stato riconfermato lo schieramento vittorioso ad Udine. Oltre agli undici reduci dal «Moretti» sono stati comunque convocati anche Morbello, Losi e Tessari. Maggiori preoccupazioni invece regnano a Napoli ove si mette in dubbio la presenza di Bugatti a causa di una contusione ai muscoli della nuca: con gli azzurri verrà quindi a Roma anche il portiere di riserva Fontanesi.

Molto probabilmente invece si registrerà anche il rientro di Greco II: in tal caso verrebbe lasciato a riposo Del Bene. La formazione probabile del Napoli sarebbe allora la seguente: Fontanesi (Bugatti); Posio, Greco II, (Del Bene); Morin, Franchini, Beltrandi; Di Giacomo, Pesaola, Vinicio, Bertucco, Brunola.

Oggi all'Appio (15,30) Fedit-Siracusa

Oggi all'Appio con inizio alle 15,30 avrà luogo l'anticipo del torneo di serie C tra i tricolori della Fedit ed i siciliani del Siracusa.

• • •

Oggi, con inizio alle ore 15,30, si svolgerà l'anticipo del campionato di IV Serie tra le compagini della Squibb e della Virtus Spoleto. Il pronostico, pur non disconoscendo le qualità e il valore degli ospiti, è nettamente favorevole ai lanciatissimi capolista, reduci dalla brillante affermazione sul terreno dell'ATAC.

TOTOCALCIO

Atalanta - Genoa	1 x
Fiorentina - Verona	1 x
Juventus - Bologna	1
Lanerossi-Alessandria	1
Milan - Lazio	1
Roma - Napoli	1 2 x
Sampdoria - Padova	1
Spal - Torino	x
Udinese - Inter	1
Marzotto - Bari	1 x 2
Taranto - Triestina	1 x
Legnano - Pro Vercelli	x
Mestrina - Reggiana	x 2

Partite di riserva:

Fanfulla - Spezia	1 x
Pescara - Treviso	1

TOTIP

1. CORSA	1
	x
2. CORSA	1 1
	x 2
3. CORSA	1 1
	x 2
4. CORSA	1 2
	2 1
5. CORSA	1
	2
6. CORSA	1 x 2
	x 1 1

I'ENTE MANIFESTAZIONI MILANESI

vi ricorda per il 1958:

la 36ª FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO 12 - 27 Aprile

la MOSTRA D'ARTE LOMBARDA DAI VISCONTI AGLI SFORZA
Palazzo Reale Aprile - Giugno

Il 3° MITAM
Mercato Internazionale del Tessile per l'Abbigliamento
Quartiere della Fiera di Milano 13 - 21 Luglio

la 1ª ESPOSIZIONE ITALIANA DELLA MACCHINA UTENSILE
Quartiere della Fiera di Milano 11 - 21 Settembre

la 24ª MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE e la 6ª MOSTRA NAZIONALE DEGLI ELETTRODOMESTICI
Quartiere della Fiera di Milano 13 - 22 Settembre

il 3° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AERONAUTICA
Organizzato dall'E. A. Fiera di Milano
Settembre - Ottobre

la 36ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL CICLO E MOTOCICLO
Quartiere della Fiera di Milano
29 Novembre - 9 Dicembre